

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **consapevole delle sanzioni penali previste** dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di false attestazioni e mendaci dichiarazioni, e reso edotto che il Comune potrà effettuare controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi dell'art. 71:

Cittadinanza

- di essere cittadino italiano;
- di essere cittadino di Stato aderente all'Unione Europea;
- di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, regolarmente soggiornante di cui all'art. 19 del D. Lgs 06.02.2007 n. 30;
- di essere titolare di protezione internazionale, di cui all'art. 2 del D. Lgs. 19/11/2007 n. 251 e ss.mm. (status di rifugiato e status di protezione sussidiaria);
- di essere cittadino straniero titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- di essere cittadino straniero regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
(Coloro che hanno un titolo di soggiorno biennale scaduto ed in fase di rinnovo, possono fare la domanda ERP presentando la ricevuta della domanda di rinnovo; la domanda di ERP sarà però inserita in graduatoria con riserva).

Residenza/lavoro

- di essere residente nell'ambito del territorio regionale dal _____ (almeno 3 anni);
oppure
- di avere attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nell'ambito del territorio regionale da almeno 3 anni;

- di essere residente nel Comune di PORTOMAGGIORE dal _____;
oppure
- di avere l'attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di PORTOMAGGIORE;
Il soggetto che ha la residenza e la sede dell'attività in due Comuni distinti può fare due domande di assegnazione di alloggio erp, una nel Comune in cui risiede, l'altra nel Comune in cui svolge l'attività lavorativa.
- di essere iscritto all'AIRE del Comune di PORTOMAGGIORE e residente nell'ambito del territorio regionale da almeno 3 anni, anche non continuativi.

Limiti alla titolarità di diritti reali su beni immobili

- che i componenti il nucleo avente diritto non sono titolari, **complessivamente**, di una quota **superiore al 50%** di diritto di proprietà, usufrutto o abitazione sul medesimo alloggio **ovunque ubicato** ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;
Per tutti i richiedenti, la titolarità dei diritti sopra indicati è rilevabile dalla documentazione fiscale e dalla dichiarazione ISEE presentata, restando nella facoltà del Comune disporre eventuali altre forme di controllo. L'omessa dichiarazione della titolarità di tali diritti è sanzionabile ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000.

che l'alloggio su cui si vanta il diritto di proprietà, usufrutto o abitazione risulta inagibile da certificato rilasciato dal Comune;

(Il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio).

che dispone della nuda proprietà di un alloggio per una quota pari al _____% (fino al 100%);

che l'alloggio su cui si vanta il diritto di proprietà è oggetto di procedura di pignoramento con notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c. ;

che l'alloggio su cui si vanta il diritto di proprietà è assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia.

(In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso nell'alloggio ERP qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti).

Assenza di precedenti assegnazioni o contributi

che i componenti il nucleo avente diritto non hanno avuto:

- precedenti assegnazioni di ERP, cui ha fatto seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della Legge 513/77 o della Legge 560/93, o di altre disposizioni in materia di cessione a prezzo agevolato, sempre che l'alloggio non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno;
- precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da altri Enti Pubblici al fine di realizzare o acquistare un alloggio, sempre che l'alloggio non sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno.

Limite di Reddito

Il limite di reddito per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica viene calcolato secondo i criteri stabiliti dal DPCM n. 159 del 5/12/2013 e nel rispetto della normativa regionale vigente al momento della presentazione della domanda.

che il valore ISEE del nucleo riportato nell'attestazione in corso di validità non superi i 17.428,46 €;

Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico l'ISEE di riferimento è quello calcolato secondo i criteri stabiliti dal DPCM n. 159 del 05/12/2013 (ossia quello rilasciato al nucleo familiare cui il soggetto o nucleo richiedente appartiene).

che il valore del patrimonio mobiliare del nucleo riportato in attestazione in corso di validità non sia superiore ai 35.560,00 Euro;

Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico il patrimonio mobiliare non è quello riconducibile all'intero nucleo considerato dall'ISEE, ma solo quello riferito al soggetto o al nucleo richiedente; a tale valore, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M. 159/2013, verrà applicata la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa e riferita al solo nucleo richiedente.

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE del fatto che entrambe le componenti reddituali sopra considerate (ISEE e patrimonio mobiliare) vanno rispettate: il superamento di uno solo dei limiti è sufficiente a precludere l'assegnazione dell'alloggio erp.

il sottoscritto dichiara altresì:

che nessun componente il nucleo avente diritto, è stato dichiarato decaduto dall'assegnazione di alloggio ERP nel biennio precedente per:

- abbandono ingiustificato dell'alloggio per oltre 3 mesi;

- sublocazione in tutto o in parte dell'alloggio assegnato;
- mutamento della destinazione d'uso dell'alloggio assegnato;
- uso dell'alloggio per scopi illeciti o immorali;
- gravi violazioni del regolamento d'uso;
- gravi danni procurati all'alloggio o alle parti comuni dell'edificio;
- morosità superiore a tre mesi. In questo caso, l'inibizione della presentazione della domanda di assegnazione vale comunque sino a che la morosità perduri, quando non ricorrano le ipotesi di cui ai commi 4 e 5 dell'art 32 della L. 24/2001 e ss.mm.ii;
- non aver consentito l'accesso agli agenti accertatori e alla polizia municipale per periodiche verifiche ed ispezioni sulla conduzione dello stesso;
- non aver consentito l'esecuzione di opere di manutenzione determinando gravi danni all'alloggio.

che nessun componente il nucleo avente diritto è occupante abusivo di un alloggio ERP ne lo è stato nel decennio precedente la data di presentazione della domanda.

che nessun componente il nucleo avente diritto è incorso nelle fattispecie di cui agli artt. 9, 11 e 12 del Regolamento per l'individuazione delle modalità di assegnazione degli alloggi di ERP (scelta alloggio, stipula contratto, consegna alloggio).

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

La/Il sottoscritta/o **DICHIARA** inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di essere nelle seguenti condizioni e di aver diritto al seguente punteggio:
(barrare la condizione di proprio interesse)

		parte riservata all'ufficio	
	DISAGIO ABITATIVO	Punteggio previsto	Punti attribuiti
<input type="checkbox"/>	A.1 Richiedenti che abitano in ambienti precar i o comunque messi a loro disposizione a titolo provvisorio da organi, enti e associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate, a norma di legge, preposti all'assistenza pubblica che presentino apposita relazione. (condizione non è cumulabile con la condizione A.4)	<u>PUNTI 6</u>	
<input type="checkbox"/>	A.2 Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio in cui risiedono a seguito di ordinanza di liberazione dell'alloggio, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione di sfratto o a seguito di sentenza esecutiva di rilascio: A.2.1 - termine di rilascio non ancora maturato; oppure A.2.2 - termine di rilascio già maturato. <i>(Lo sfratto non deve essere stato intimato per inadempienza contrattuale, fatta eccezione per i richiedenti ai quali vengono attribuiti punteggi per le condizioni sociali o disagio sociale. Deve trattarsi comunque di un immobile occupato in base ad un contratto regolarmente registrato e di provvedimenti adottati al massimo 12 mesi prima della data della domanda).</i>	<u>PUNTI 3</u> <u>PUNTI 5</u>	
<input type="checkbox"/>	A.3 Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio in cui risiedono a seguito di provvedimento giudiziale di liberazione dell'alloggio, a causa di procedura esecutiva sull'immobile di proprietà.	<u>PUNTI 3</u>	
<input type="checkbox"/>	A.4 Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanza di sgombero o comunque provvedimento per motivi di pubblica utilità emessi non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda.	<u>PUNTI 5</u>	

		parte riservata all'ufficio	
	DISAGIO ABITATIVO	Punteggio previsto	Punti attribuiti
A.5	<p>Richiedenti che hanno abbandonato l'alloggio in cui risiedono, a seguito di:</p> <p><input type="checkbox"/> A.5.1 - licenziamento in caso di occupazione di alloggio di servizio;</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p><input type="checkbox"/> A.5.2 - motivi di incolumità e sicurezza di minori minacciati nell'ambito familiare, come comprovato da relazione del Servizio Sociale.</p> <p>(condizione non cumulabile con quella A.1)</p>	<p><u>PUNTI 5</u></p> <p><u>PUNTI 10</u></p>	
A.6	<p><input type="checkbox"/> Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio entro 1 anno dalla data di presentazione della domanda a seguito di provvedimento di separazione omologata dal tribunale, sentenza di separazione giudiziale o sentenza di divorzio o di altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia o in base a scrittura privata autenticata nel caso di cessazione di convivenza more uxorio.</p>	<u>PUNTI 4</u>	
A.7	<p>Richiedenti che abitano in alloggio inidoneo, antigienico, improprio:</p> <p><input type="checkbox"/> A.7.1 - E' INIDONEO l'alloggio in cui ci sono barriere architettoniche che impediscono la fruibilità dei servizi indispensabili (bagno e cucina) a soggetti con disabilità motoria documentata e certificata da Commissione medica dell'AUSL;</p> <p><input type="checkbox"/> A.7.2 - E' ANTIGIENICO l'alloggio certificato tale dall'AUSL. Il requisito è riconoscibile solo a chi risiede nell'alloggio da almeno 1 anno;</p> <p><input type="checkbox"/> A.7.3 - Sono alloggi IMPROPRI: magazzini, laboratori; autorimesse, box; cantine, soffitte; uffici, negozi, botteghe.</p> <p><i>Una volta assegnato un alloggio ERP anche sulla base di questa condizione di punteggio, essa non viene più riconosciuta ad altri richiedenti che siano andati a vivere in tali ambienti. Il riconoscimento del punteggio si basa sulla verifica catastale, a prescindere dalla destinazione d'uso indicata nel contratto di locazione. La condizione di alloggio improprio deve essere attestata anche tramite verifica effettuata da parte della Polizia Municipale o da un tecnico comunale.</i></p> <p>(le condizioni di alloggio inidoneo, improprio ed antigienico non sono cumulabili tra loro)</p>	<u>PUNTI 4</u>	
	DISAGIO ECONOMICO	Punteggio previsto	Punti attribuiti
A.8	<p>Richiedenti che alla data di presentazione della domanda abitino in un alloggio il cui canone, risultante dal contratto di locazione registrato, esclusi gli oneri accessori, incida sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare, calcolato secondo il parametro ISE:</p> <p><input type="checkbox"/> A.8.1 - per oltre 1/3</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p><input type="checkbox"/> A.8.2 - per oltre 1/5</p> <p>Indicare il contributo pubblico ottenuto per il pagamento dei canoni di locazione, da detrarre dal canone dovuto. (L'anno di riferimento per i contributi pubblici è quello del reddito dichiarato per il calcolo dell'ISE).</p> <p>il nucleo ha ottenuto nell'anno _____ contributo pubblico pari a € _____</p>	<p><u>PUNTI 4</u></p> <p><u>PUNTI 2</u></p>	

		parte riservata all'ufficio	
	DISAGIO ECONOMICO	Punteggio previsto	Punti attribuiti
A.9	Richiedenti il cui ISEE (indicatore situazione economica equivalente) desunto dall'ultima attestazione rilasciata dall'INPS non sia superiore:		
<input type="checkbox"/>	A.9.1 - ISEE non superiore al 50% del valore ISEE previsto per l'assegnazione (attualmente euro 8.714,23); oppure	<u>PUNTI 6</u>	
<input type="checkbox"/>	A.9.2 - ISEE non superiore al 75% del valore ISEE previsto per l'assegnazione (attualmente euro 13.071,35).	<u>PUNTI 3</u>	
	COMPOSIZIONE DEL NUCLEO	Punteggio previsto	Punti attribuiti
A.10	Nucleo familiare richiedente composto da 4 o più persone:		
<input type="checkbox"/>	A.10.1 - nucleo di 4 persone; oppure	<u>PUNTI 0,2</u>	
<input type="checkbox"/>	A.10.2 - nucleo di oltre 4 persone. <i>(ai fini del riconoscimento del relativo punteggio, si richiede che i componenti del nucleo richiedente, diversi dai coniugi (o conviventi more uxorio) e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi o affiliati, risultino stabilmente conviventi da almeno un biennio)</i>	<u>PUNTI 0,5</u>	
A.10 BIS	Nucleo familiare richiedente con presenza di minori o figli fiscalmente a carico:		
<input type="checkbox"/>	A.10 BIS.1 - 1 minore o figlio fiscalmente a carico;	<u>PUNTI 2</u>	
<input type="checkbox"/>	A.10 BIS.2 - 2 minori o figli fiscalmente a carico;	<u>PUNTI 2,5</u>	
<input type="checkbox"/>	A.10 BIS.3 - 3 minori o figli fiscalmente a carico;	<u>PUNTI 3</u>	
<input type="checkbox"/>	A.10 BIS.4 - 4 minori o figli fiscalmente a carico;	<u>PUNTI 3,5</u>	
<input type="checkbox"/>	A.10 BIS.5 - 5 o più minori o figli fiscalmente a carico. (condizione non cumulabile con quella A. 15)	<u>PUNTI 4</u>	
A.11	Nucleo richiedente composto esclusivamente da persona/e con età superiore a 65 anni o da persona/e over 65 con a carico minori o soggetti totalmente inabili al lavoro. In caso di coniugi o conviventi è sufficiente che uno dei due abbia superato i 65 anni purché l'altro non svolga attività lavorativa.	<u>PUNTI 8</u>	
A.12	Presenza nel nucleo familiare di una o più persone di età superiore a 70 anni alla data di presentazione della domanda Condizione non cumulabile con quella di cui al punto A.11	<u>PUNTI 6</u>	
A.13	Nucleo familiare formato da giovane coppia: entrambi non devono avere età superiore a 35 anni, devono essere sposati o conviventi da almeno 2 anni ed uno di essi deve essere residente nel territorio Comunale da almeno 3 anni.	<u>PUNTI 5</u>	
A.14	Nucleo familiare che rientra in Regione per i motivi di cui alle condizioni espresse dall'art.11 comma 1 della L.R. 14/90 e ss.mm.ii. (rientro degli emiliano-romagnoli e dei loro discendenti dall'estero).	<u>PUNTI 1</u>	

		parte riservata all'ufficio	
	COMPOSIZIONE DEL NUCLEO	Punteggio previsto	Punti attribuiti
A.15	Richiedente solo che:		
<input type="checkbox"/>	A.15.1 - convive con un minore o soggetto totalmente inabile al lavoro a carico	<u>PUNTI 5</u>	
	oppure		
<input type="checkbox"/>	A.15.2 - convive con più minori o soggetti totalmente inabili al lavoro a carico (condizione non cumulabile con quella A 10 BIS e A.11)	<u>PUNTI 6</u>	
A.16	Nucleo familiare richiedente nel quale uno o più componenti abbiano una diminuzione , certificata ai sensi della normativa vigente, della capacità lavorativa pari almeno al 67% , ovvero nuclei familiari richiedenti in cui siano presenti minori di anni 18 con certificate menomazioni, senza minimo di percentuale:		
<input type="checkbox"/>	A.16.1 se nel nucleo è presente un minore di anni 18 con un handicap accertato (di qualsiasi percentuale);	<u>PUNTI 4</u>	
	oppure		
<input type="checkbox"/>	A.16.2 se nel nucleo è presente uno o più adulti con una diminuzione certificata della capacità lavorativa che va dal 67% al 99% ;	<u>PUNTI 4</u>	
	oppure		
<input type="checkbox"/>	A.16.3 se uno o più componenti è/sono affetto/i da menomazioni certificate che comportano un'invalidità totale (100%).	<u>PUNTI 5</u>	
	ALTRE SITUAZIONI DI RILIEVO	Punteggio previsto	Punti attribuiti
A.17	Storicità della domanda		
<input type="checkbox"/>	0,2 PUNTI per anno di permanenza in graduatoria. In sede di prima applicazione del presente Regolamento il punteggio verrà attribuito agli anni di permanenza nell'ultima graduatoria approvata.	<u>PUNTI 0,2</u>	
A.18	Richiedenti residenti nel territorio comunale		
<input type="checkbox"/>	per ogni anno di residenza continuativa del richiedente sul territorio: A.18.1 - da 0 a 5 anni;	<u>PUNTI 0</u>	
<input type="checkbox"/>	A.18.2 per ogni anno di residenza continuativa, iniziando il conteggio dopo cinque anni. <i>(es. 2-3-4-5 anni = 0 punti; da 5 anni e un giorno = 1; da 6 anni e un giorno = 1,2 ecc)</i> . A partire dal primo anno relativo all'ultima richiesta di residenza fino ad un massimo di 10 punti.	<u>PUNTI 0,2</u>	
A.18 BIS	Nucleo familiare richiedente che voglia trasferirsi da altro comune della provincia per acquisizione di lavoro di almeno uno dei componenti sul territorio comunale	<u>PUNTI 1</u>	
	CONDIZIONI DI DISAGIO SOCIALE COMPLESSO	Punteggio previsto	Punti attribuiti
A.19	La condizione riguarda i nuclei familiari in situazioni di disagio sociale complesso , per i quali i Servizi Sociali del Comune , con eventuale supporto dei competenti servizi dell'AUSL , hanno elaborato un progetto di sostegno che comporti l'abitazione quale elemento indispensabile . L'attribuzione del punteggio previsto per tale condizione avviene esclusivamente su valutazione e conseguente richiesta dei Servizi Sociali Comunali.	<u>PUNTI 6</u>	

		parte riservata all'ufficio	
CONDIZIONI NEGATIVE DI PUNTEGGIO		Punteggio previsto	Punti attribuiti
A.20 <input type="checkbox"/>	Per i nuclei che hanno maturato nei confronti del Comune (o del soggetto gestore del patrimonio di edilizia residenziale pubblica comunale) un debito durante la fase del sostegno all'emergenza abitativa (in alloggio di Agenzia Casa o in alloggio ERP).	<u>PUNTI -1</u>	
A.21 <input type="checkbox"/>	Per i nuclei richiedenti al quale appartenga un componente che proviene da altro nucleo già assegnatario di alloggio erp.	<u>PUNTI -4</u>	
A.22 <input type="checkbox"/>	Per nucleo richiedente al quale appartenga un componente che sia stato in precedenza assegnatario di alloggio erp e per lo stesso alloggio abbia maturato morosità relativa a canoni e servizi.	<u>PUNTI -5</u>	
A.23 <input type="checkbox"/>	Per un nucleo richiedente al quale appartenga un componente che abbia dovuto rilasciare l'alloggio a seguito di provvedimento di decadenza.	<u>PUNTI -5</u>	
A.24 <input type="checkbox"/>	Per un nucleo richiedente al quale appartenga un componente che abbia causato nell'alloggio di cui al punto precedente danni per un importo minimo di euro 1.000,00.	<u>PUNTI -10</u>	
IN CASO DI PUNTEGGIO NEGATIVO PER EFFETTO DELLE DECURTAZIONI DI CUI SOPRA, NON SI DARA' CORSO AD ASSEGNAZIONE ALLOGGIO.			
QUALORA VENGANO DICHIARATE CONDIZIONI NON CUMULABILI TRA LORO, SARA' ATTRIBUITO, DA PARTE DEL COMUNE, IL PUNTEGGIO PIU' FAVOREVOLE.			

La/Il sottoscritta/o si impegna a produrre tutta la documentazione che dovesse essere necessaria e comunque dovesse essere richiesta per comprovare quanto dichiarato nella domanda.

Dichiara altresì che la documentazione allegata in copia alla presente domanda è conforme all'originale in possesso della/del sottoscritta/o.

Si impegna in caso di variazione di indirizzo, domicilio, residenza o composizione del nucleo, a darne comunicazione formale al Comune di PORTOMAGGIORE – Settore Servizi alle Persone / Servizi Sociali ed Assistenziali – P.zza Umberto I n. 5.

Con la sottoscrizione, **autorizzo** il trattamento dei miei dati sensibili ai sensi della L.196/2003 e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016. I dati personali raccolti saranno trattati anche con l'utilizzo di mezzi informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA _____ LA/IL DICHIARANTE _____

Nel caso in cui la domanda non venga sottoscritta in presenza dell'addetto all'ufficio, occorre che alla medesima sia allegata copia (fronte/retro) di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Parte riservata all'ufficio:	
Data di inizio residenza nel territorio regionale.	_____
Data di inizio residenza nel Comune di PORTOMAGGIORE.	_____
Contributo concesso per il pagamento dei canoni di locazione. <i>L'anno di riferimento per i contributi pubblici è quello del reddito dichiarato per il calcolo dell'ISE/ISEE.</i>	€ _____
Nucleo familiare richiedente seguito dai Servizi Sociali del Comune.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Nucleo richiedente al quale appartiene un componente che abbia dovuto rilasciare l'alloggio a seguito di provvedimento di decadenza.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Nucleo richiedente al quale appartiene un componente che abbia causato nell'alloggio di cui al punto precedente danni per un importo minimo di € 1.000,00	€ _____
Nucleo richiedente al quale appartiene un componente che proviene da altro nucleo già assegnatario di alloggio erp.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Debito maturato dal nucleo richiedente nei confronti del Comune (o del soggetto gestore del patrimonio di edilizia residenziale pubblica comunale) durante la fase del sostegno all'emergenza abitativa in alloggio ERP o di Agenzia Casa.	€ _____
Debito maturato da un componente che abbia dovuto rilasciare l'alloggio a seguito di provvedimento di decadenza.	€ _____
<input type="checkbox"/> DOMANDA AMMESSA <input type="checkbox"/> DOMANDA NON AMMESSA	Punti attribuiti _____